

**Ass. «Cercasi un Fine-Onlus»
Scuola di Formazione Socio Politica**

**COMUNICAZIONE e POLITICA:
elementi e dinamiche del rapporto**

a cura di

Alejandro De Marzo

Bisceglie, Palazzo Tupputi

16.02.2020

Comunicazione

**Fare «comune» = rendere noto a chiunque
(accessibilità dell'informazione)**

**Fare «in comune» = svolgere collettivamente
(interattività della situazione)**

**Fare «comunità» = costruzione della società
(partecipatività democratica)**

**Media = strumenti a servizio di dette
dinamiche**

Democrazia

Formazione sfera pubblica e concetto di «pubblicità»

Innovazione comunicativa e mediatica

Rischi e «decadimento» del processo

**Implicazioni critiche: informare vs manipolare
privato vs pubblico
interagire vs partecipare**

Alcune considerazioni a premessa:

“Politica come comunicazione” vs “Comunicazione come politica”

Linguaggio: “retorica” vs “neurologia”

Realtà: “descrittivismo” vs “costruttivismo” (Piaget vs Vygotskji)

Alcuni concetti introduttivi:

Inconscio cognitivo (su base emozionale)

Stereotipi e schemi interpretativi

Astrattezza idee della politica (giustizia, libertà, eguaglianza, etc)

Social networks

1) MediAttivismo:

auto-percezione, media literacy, effervescenza civica
vs
protagonismo-narcisismo, interventismo e
populismo

2) Reticolarità sociale:

crucialità dei «nodi», status e circolazione del potere,
knowledge gaps, questione della «accelerazione»

Il caso delle 'fake news'

Causa:

Un naturale psicologico 'affidarsi' agli altri, che innesca un 'passa parola' che diventa contagio

Effetto:

Prestarsi a essere 'cassa di risonanza' di infos non accertate, non verificate, spesso non vere.

Paradosso:

«Mentire dicendo verità»! costruire il reale attraverso controllo dell'immaginario collettivo

Un utile esempio ce lo forniscono gli psicologi Steven Hales e Jennifer Johnson che hanno fatto un esperimento interessante, hanno presentato a gruppi diversi di persone la stessa storia mettendo però enfasi su cose diverse, in pratica hanno raccontato la storia di un tizio che ha giocato per la prima volta a un concorso a premi simile al nostro Superenalotto e ha indovinato 5 numeri su 6.

Nella versione A il tizio esprime gioia per aver vinto comunque un bella cifretta mentre nella versione B si rammarica per non essere riuscito ad indovinare il sesto numero vedendosi così sfumare una vincita eccezionale.

Le persone che hanno ascoltato la versione A tendevano a considerare il tizio in questione come fortunato mentre le persone che hanno ascoltato la versione B tendevano a considerare il tizio sfortunato.

Quindi... basta cambiare il modo di presentare le cose lasciando inalterati i fatti per manipolare l'interpretazione delle persone!

to more.
homeless
l levels
t point,
ssump-
ial and
ld step

at we
e B.C.
to the
ome-
hink
ve all
I'm

vels
aise
cial
out
an-

"There's an absolute lack of affordable housing and people on welfare can't afford to pay rent."
Sixty-one per cent of those

1,500 units
ing over th
council he
people ren
ing waitl

The cit
through
\$250 mi
cial and
for 3,50
housing

Non
Coun.
just b
its ab
at ser
solve

"I
or's j
ness
was



**1 IN 4
HOMELESS
PEOPLE ARE
WOMEN**



PRODUCT DESCRIPTION

Acqua Panna | Natural Mineral Water - Still | 1 x 750ml

Product details

This product is :- Gluten Free, Vegan, Dairy Free

Known barcodes:

8002270018237, 8002270057656

Shipping

Please allow 3 to 5 working days for handling, packing and delivery.

Click [here](#) to view generic shipping rates, or add all your items to the shopping cart and [view the cart](#) where there is a shipping rates calculator on the left hand side before moving to the checkout and entering your address.

- 1 + £1.16

Add to Cart



La NEOLINGUA (in “1984” di G. Orwell)

“Stiamo dando alla lingua la sua forma finale...Tu crederai che il lavoro di revisione consista nell’inventare nuove parole. Neanche per sogno! Noi distruggiamo le parole... centinaia ogni giorno. Stiamo riducendo la lingua all’osso. (...) Il principale intento della neolingua consiste nel semplificare al massimo le possibilità di pensiero. (...) Lo psicreato (delitto di pensiero) diventerà impossibile perché non ci saranno più le parole per esprimerlo. (...) Il grosso delle stragi è nei verbi e negli aggettivi, ma ci sono anche centinaia di sostantivi di cui si può fare benissimo piazza pulita. (...) I sinonimi vanno distrutti, ma anche gli antonimi, in fondo che ragione c’è di mantenere una parola che è soltanto l’opposto di un’altra parola? Così cattivo diventerà 'sbuono', eccellente 'plusbuono', meraviglioso 'bisplusbuono'. E, per essere più concreti, dovranno sparire parole come onore, giustizia, morale, internazionalismo, democrazia, scuola, religione. (...) Chi controlla il passato controlla il futuro, e chi controlla il presente controlla il passato. (...) La guerra è pace, la schiavitù è libertà, l’ignoranza è forza”.

Annotazioni

Già don Lorenzo Milani diceva che il divario da colmare tra il padrone e l'operaio era tra chi possedeva 1500 parole e chi, invece, 150. Oggi si parla di *digital divide*.

Chi non si adatta e protesta (es: contro l'abolizione del tempo pieno, dell'art. 18, i no-global, i no-tav, etc) è bollato quale eversivo, radicale, intemperante, incivile, reazionario, bigotto.

La comunicazione politica da “scienza del governo e arte retorica del discorso” è passata ad essere “sapere sui governati e tecnica di manipolazione”.

PARTITI, SIMBOLI, IMMAGINARI...

Passaggio da **CONCETTI ASTRATTI** (partito della: democrazia cristiana, liberale, socialista, repubblicano, comunista, etc.) a **OGGETTI** (Fiamma tricolore, la Margherita, l'Ulivo, il Carroccio, i Girotondi, etc.)

Passaggio da **SIMBOLI BOTANICO-AGRICOLI** (la quercia, la rosa, la margherita, sole che ride, la falce e il martello) a **COLORI E SLOGAN** (Forza Italia, Mov. 5 Stelle, Fare, Possibile, e ultimissimi Italia Viva di Renzi e Azione di Calenda)

Passaggio dai **PARTITI** (“aggregazioni di chi condivide linee simili di pensiero politico”) ai **CLUB/MOVIMENTI/CIRCOLI** (che invece sono “gruppi di individui eterogenei accumulati da interessi simili”)

SLITTAMENTI SEMANTICI ODIERNI...

ES: “guerra permanente” - La stessa parola guerra è divenuta equivoca. Sarebbe probabilmente esatto dire che, una volta diventata continua, senza più interruzione, la guerra ha cessato propriamente di esistere!

Libertà —→ privilegio, abolizione del falso in bilancio, condono edilizio.

Mercato (“l’area della società in cui si attua lo scambio di merci e denaro”)
—→ tutto come scambio di merci e di denaro.

Flessibilità (“il piegarsi facilmente senza spezzarsi”)
—→ sfruttamento, precarizzazione, assenza di diritti.

Garantismo (“il principio giuridico che contempla una stretta osservanza dei diritti costituzionali relativi alle libertà individuali contro ogni possibile arbitrio del potere pubblico”)
impunità/ impunibilità di una casta di privilegiati.

Federalismo (“dottrina politica favorevole alla federazione di più stati”)
—→ secessione, divisione, egoismo.

Infine: il termine RIFORMISMO è ormai desueto. Si parla piuttosto di CAMBIAMENTO.

Per continuare a ragionare...

Alcuni interrogativi (di partenza):

- 1 - Come contrastare le parole ‘imprigionanti’?**
- 2 - Quali parole creare adatte ai nuovi scenari?**
- 3 - In che senso il *politically correct* è ‘scorretto’?**
- 4 - Quando si può preservare la libertà?**
- 5 - Che ruolo hanno le relazioni più che le parole?**

Per continuare a ragionare...

Alcuni interrogativi (di partenza):

- 6 - Quali interessi «di parte» nel sistema mediale?**
- 7 - Come garantire davvero la partecipazione civica?**
- 8 - Esistono «vaccini» contro le fake news?**
- 9 - Come immaginare nuovi mezzi di comunicazione?**
- 10 - Come recuperare le relazioni non-virtuali?**

Grazie per l'attenzione

&...

BUONA DEMOCRAZIA A TUTTI!

alejandro.demarzo@gmail.com